



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N⁶⁰ del Registro

data 05/07/2024

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 - art.3, comma 4, d.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
Favorevole.



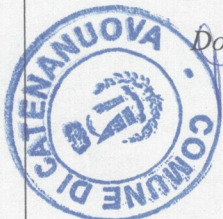
Il responsabile Il settore
Economico – Finanziario

Dott.ssa Maria Concetta Giunta

Li, 02.07.2024

Il responsabile del II settore
Economico – Finanziario

Dott.ssa Maria Concetta Giunta



Li, 02.07.2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di LUGLIO alle ore 11,45 e segg., in Catenanuova nell'aula delle adunanze, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del

☒ Sindaco

☐ Vice - Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori.

All'appello nominale risultano presenti:

NOME E COGNOME	CARICA RIVESTITA	P	A
Antonio IMPELLIZZIERI	Sindaco	X	
Carmelo DI MARCO	Assessore	X	
Nicola LEOCATA	Assessore		X
Rosaria INGRASSIA	Vice- Sindaco	X	
Lucia BARBAGALLO	Assessore	X	
TOTALE		04	01

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Filippo Ensabella

Il Presidente della Giunta, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n 60 del 02/07/2024 ;

Visti i pareri di legge, resi favorevoli dai resp.li dei settori interessati;

Ritenuta la proposta relativa all'oggetto meritevole di accoglimento;

A voti unanimi favorevoli espressi, dagli aventi diritto, nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

La proposta e' approvata e, con separata unanime votazione, dichiarata immediatamente esecutiva.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

n. 60 del 02/07/2024

Oggetto: **Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 - art.3, comma 4, d.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i**

Proponente: Il Sindaco
Antonio IMPELLIZZIERI



IL SINDACO

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) con nota prot. n. 7435 del 24.06.2024
- b) con nota prot. n. 7460 del 24.06.2024
- c) con nota prot. n. 7597 del 26.06.2024
- d) con nota prot. n. 7811 del 02.07.2024

i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

Visto il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 24/05/2024

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 (all. A e B);
- b) l'elenco degli impegni e degli accertamenti da cancellare e reimputare all'esercizio 2024 e successivi, (all. C e D);
- c) la variazione al bilancio 2024/2026, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. E);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che sono state variate di esigibilità le prenotazioni di impegno n. 8 e n. 9 assunte sul capitolo 2039, per l'importo di euro 964.121,52 finanziato per euro 950.000,00 da analoghe variazioni di esigibilità registrate sul capitolo dell'entrata 845, ricorrendone le condizioni di cui al d.lgs 118/2011 all. 4.2

Visto l'articolo 1, commi da 819 a 826, della L. 145/2018 il quale dispone che gli enti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 per cui non necessita allegare il prospetto dimostrativo alla presente variazione;

Considerato acquisito il parere dell'organo di revisione che si allega sub F);

Attesa la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n.48/1991 e della L.r. 44/91;

Dato atto che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art.12 della L.R. n.30/2000;

Vista la legge regionale n.44/91;

Vista la legge n.142/90, come recepita dalla L.R. n.48/91;

Visto lo statuto Comunale dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

Richiamata integralmente la premessa

- Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art 175 comma 4 del D.lgs n. 267/2000 come analiticamente indicate nell'allegato, parte integrale e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che la variazione in oggetto non pregiudica l'attuale situazione di equilibrio di bilancio, trattandosi di entrate e spese a specifica destinazione di pari importo
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134. Comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg.15 in data 05/07/2024

Il resp.le della pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. nr. 44/91.

Catenanuova, 5/2/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio di Enna)

—SSSS—

VERBALE N. 7

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2023

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIUSEPPE TESTA

Firmato digitalmente da: TESTA GIUSEPPE
Data: 04/07/2024 12:32:01



Comune di Catenanuova

Verbale n. 7 del 4.07.2024

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 da iscrivere nel conto del Bilancio 2023 – Art. 228 del D. Lgs. 267/00 modificato dal D. Lgs. 118/2011 e s.m. e i.

Ricevuto in data 2.07.2024 la proposta di deliberazione di Giunta di *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 – art. 3, comma 4, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. e i.”* e la documentazione allegata dalla quale risulta che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria), dichiarando che hanno verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei servizi, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2023 reimputati all'esercizio 2024 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2023-2025, funzionali alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31.12.2023;
- elenco delle variazioni al bilancio 2024-2026;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2023;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2023;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.



Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*



1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2023	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui com.za 2023)	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 2.339.577,94	€ 853.314,04	€ 1.486.263,90	€ 0,00
Titolo 2	€ 4.949.358,97	€ 3.577.178,85	€ 1.372.180,12	€ 0,00
Titolo 3	€ 223.454,40	€ 157.383,37	€ 66.071,03	€ 0,00
Titolo 4	€ 790.509,42	€ 430.127,21	€ 360.382,21	€ 3.344.179,94
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 5.323.272,73	€ 5.323.272,73	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9	€ 1.554.521,14	€ 1.541.350,38	€ 13.170,76	€ 0,00
TOTALE	€ 15.180.694,60	€ 11.882.626,58	€ 3.298.068,02	€ 3.344.179,94

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 3.344.179,94	€ 3.344.179,94	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.344.179,94	€ 3.344.179,94	€ 0,00	€ 0,00



2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui comp.za 2023)	Impegni reimputati
Titolo 1	€ 6.965.143,06	€ 5.422.742,40	€ 1.542.400,66	€ 132.574,51
Titolo 2	€ 762.849,67	€ 127.168,57	€ 635.681,10	€ 3.440.353,24
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 23.776,22	€ 23.776,22	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5	€ 5.323.272,73	€ 4.124.271,04	€ 1.199.001,69	€ 0,00
Titolo 7	€ 1.554.521,14	€ 1.515.583,27	€ 38.937,87	€ 0,00
TOTALE	€ 14.629.562,82	€ 11.213.541,50	€ 3.416.021,32	€ 3.572.927,75

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+)FPV	2024	2025	2026
Titolo 1	€ 132.574,51	€ 132.574,51	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2	€ 3.440.353,24	€ 3.440.353,24	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 3.572.927,75	€ 3.572.927,75	€ 0,00	€ 0,00

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.



3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	€ 0,00	Titolo 1	€ 0,00
Titolo 2	€ 0,00	Titolo 2	€ 3.344.179,94
Titolo 3	€ 0,00	Titolo 3	€ 0,00
Titolo 4	€ 3.344.179,94	Titolo 4	€ 0,00
Titolo 5	€ 0,00	Titolo 5	€ 0,00
Titolo 6	€ 0,00		
Titolo 7	€ 0,00		
TOTALE	€ 3.344.179,94		€ 3.344.179,94

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro 132.574,51

La composizione del FPV 2023 spesa finale pari a euro 132.574,51 è pertanto la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	€ 60.169,23	€ 3.567,18	€ 1.565,03	€ 0,00	€ 55.037,02	€ 77.537,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 132.574,51
TITOLO II	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 60.169,23	€ 3.567,18	€ 1.565,03	€ 0,00	€ 55.037,02	€ 77.537,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 132.574,51



Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2024-2026 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

FPV 2023 SPESA CORRENTE	€ 132.574,51
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE	€ 132.574,51

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa, come nel caso di specie.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa**;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 – La formazione del FPV per le spese concernenti il livello minimo di progettazione; Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2023;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 – La conservazione del FPV per le spese non ancora impegnate. Nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera (FAQ Arconet 53). Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti–(euro 150.000,00), sono



interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente.
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 01.01 2023, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	2.599.404,00	495.909,36	-182.077,12	1.921.417,52
Titolo 2	1.234.287,12	350.385,81	-251.969,09	631.932,22
Titolo 3	97.738,46	50.931,65	0,00	46.806,81
Titolo 4	695.826,86	253.721,27	-25,64	442.079,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	843.518,35	19.079,67	-12,35	824.426,33
TOTALE	5.470.774,79	1.170.027,76	-434.084,20	3.866.662,83



Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2022, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 01.01.2023 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	1.420.408,41	661.388,43	-178.011,82	581.008,16
Titolo 2	1.084.210,86	763.002,02	-3.326,83	317.882,01
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	428.438,58	428.438,58	0,00	0,00
Titolo 7	116.756,03	30.648,22	-3.797,42	82.310,39
TOTALE	3.049.813,88	1.883.477,25	-185.136,07	981.200,56

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che *“Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo”*.

In particolare sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:



	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	182.077,12 €	178.011,82 €
Gestione corrente vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale vincolata	251.969,09 €	3.326,83 €
Gestione in conto capitale non vincolata	25,64 €	3.797,42 €
Gestione servizi c/terzi	12,35 €	- €
MINORI RESIDUI	434.084,20 €	185.136,07 €

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 7.164.730,85 di cui:

- euro 3.866.662,83 da gestione residui;
- euro 3.298.068,02 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 4.397.221,88 di cui:

- euro 981.200,56 da gestione residui;
- euro 3.416.021,32 da gestione competenza 2023.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI



I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI							
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	816.568,19	175.237,02	177.859,76	262.629,57	489.122,98	1.486.263,90	3.407.681,42
Titolo 2	190.950,57	68.804,56	92.564,26	36.696,52	242.916,31	1.372.180,12	2.004.112,34
Titolo 3	847,92	1.030,05	44.928,84	-	-	66.071,03	112.877,84
Titolo 4	71.058,68	36.104,67	181.790,97	102.904,29	50.221,34	360.382,21	802.462,16
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo 9	791.126,57	8.376,92	12.252,65	4.284,78	8.385,41	13.170,76	837.597,09
Totale	1.870.551,93	289.553,22	509.396,48	406.515,16	790.646,04	3.298.068,02	7.164.730,85

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI							
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	160.159,64	37.438,57	174.938,26	37.367,83	171.103,86	1.542.400,66	2.123.408,82
Titolo 2	-	29.233,48	145.909,75	62.525,46	80.213,32	635.681,10	953.563,11
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	1.199.001,69	1.199.001,69
Titolo 7	39.488,13	16.669,20	26.056,66	84,00	12,40	38.937,87	121.248,26
Totale	199.647,77	83.341,25	346.904,67	99.977,29	251.329,58	3.416.021,32	4.397.221,88

11. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

12. CONCLUSIONI



Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta comunale di cui all'oggetto inerente il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2023.

Mistretta, lì 4 luglio 2024

Il Revisore Unico

(Dott. Giuseppe Testa)

Firmato digitalmente da: TESTA GIUSEPPE
Data: 04/07/2024 12:32:02